



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

NOTIZIARIO
IRSE162



REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
 CRUP



BCC Pordenone



FRIULADRIA
 CRÉDIT AGRICOLE

IRSE

Via Concordia 7 33170 Pordenone

Tel. 0434 365326 365387

irse@centroculturapordenone.it

www.centroculturapordenone.it/irse



CENTRO CULTURALE
 CASA A. ZANUSSI
 PORDENONE 1965
 2015

IRSE notiziario mensile
 dell'Istituto Regionale di Studi Europei
 del Friuli Venezia Giulia

N° 162 (Anno XXI - gennaio 2014). Spedizione in abbonamento postale 70%. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365326-365387, Telefax (+39) 0434 364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Stampa GFI/it Art. 7 d. lgs. n. 196/2003; i suoi dati sono usufruiti dall'IRSE per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: IRSE Pordenone Via Concordia 7.

VOLTI E LUOGHI DELLA CRISI

NARRATORI D'EUROPA

PORDENONE FEBBRAIO 2014



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

- / Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- / Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
- / Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
- / Banca Popolare FriulAdria - Crédit Agricole

VOLTI E LUOGHI DELLA CRISI

NARRATORI D'EUROPA

PORDENONE FEBBRAIO 2014

Sesto ciclo della serie "Narratori d'Europa"
dell'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia

AUDITORIUM LINO ZANUSSI
CENTRO CULTURALE CASA A. ZANUSSI PORDENONE

Fair value, rating, offshoring, bolla speculativa.

Una terminologia, quella della finanza, che accompagna ormai la nostra quotidianità, ma che produce in noi un atteggiamento spesso fatalistico, di distanza e di scetticismo. Diverso però è se il mondo della finanza acquista un corpo e si fa persona, se si analizza attraverso il fecondo microscopio della narrativa.

Così, quest'anno, per la sesta serie IRSE di "Narratori d'Europa", ci soffermeremo sui "Volto e luoghi della crisi". Dalla Grecia di Charitos, il commissario di Petros Markaris costretto a fare i conti con il ritorno alla dracma e con la riduzione del proprio stipendio, al "Cielo nero" di Islanda con lo sguardo cinico dell'agente Sigurdur Oli. Entreremo nelle borgate romane e negli ambienti esclusivi romani e milanesi di Tommaso, il broker, ex ragazzo obeso – protagonista di "Resistere non serve a niente" di Walter Siti – che, con la sua bulimia, incarna le deformazioni del sistema economico. Termineremo con la Londra di Imi, diciottenne in cerca di lavoro che deve scontrarsi con gerarchie e regole assurde di una catena multinazionale di caffetterie: un romanzo, come una favola postmoderna, che ci regala, tuttavia, qualche traccia di speranza. Rovesciando Kafka, diremmo insomma che la letteratura può costituire un'opportunità per leggere "in chiaro ciò che la vita ci presenta in nero", avvicinando le vicende della crisi economica europea alle nostre storie concrete e alla nostra umanità.

Stefania Savocco

PROGRAMMA

a cura di Stefania Savocco

Martedì 4 febbraio 2014 15.30

RESA DEI CONTI E LA "TRILOGIA DELLA CRISI" di Petros Markaris

«La Trilogia mi è costata un grande sforzo emotivo – ha dichiarato Markaris nel suo intervento di settembre 2013 a Pordenonelegge – le persone che incontro mi dicono "sono contento che lei ci dica la verità, tutti ci vogliono indorare la pillola". In Grecia quelli della generazione del Politecnico, che avevano combattuto i colonnelli, hanno una grande responsabilità in questa crisi così acuta, perché una volta al potere hanno creato un sistema di clientelismo e corruzione. È molto pericoloso quando lo Stato non usa il suo potere contro la corruzione. Potete caderci anche voi in Italia».

L'ultimo libro della trilogia, *La resa dei conti*, inizia a Capodanno 2014: Grecia, Spagna e Italia sono uscite dall'euro. Anche la famiglia Charitos festeggia l'ultima notte dell'euro e il ritorno alla dracma. Ma la festa dura poco e, ben presto, lascia spazio al disordine sociale: stipendi bloccati, governo tecnico fasullo, banche chiuse, disoccupazione, anziani affamati che rovistano nei cassonetti. Nel caos che si genera, accadono strani omicidi. Le vittime sono tre ex rivoluzionari del Politecnico, il movimento che insorse negli anni settanta contro il regime dei colonnelli. Sui loro corpi, il misterioso assassino lascia un messaggio, sempre lo stesso: "Pane, Istruzione, Libertà".

Martedì 11 febbraio 2014 15.30

CIELO NERO di Arnaldur Indriðason

Lo scrittore islandese Indriðason, che da qualche anno appassiona sempre più numerosi lettori europei, ha scritto un giallo molto teso, che si muove fra il centro metropolitano di Reykjavik e i paesaggi spettacolari e desolati dei ghiacciai. Vi si racconta la perdita dell'innocenza di un Paese nell'inseguimento del miraggio della speculazione finanziaria. Reykjavik è una città anche più oscura di quello che sembra: sotto gli occhi del detective Sigurdur si apre uno scorcio inquietante sulla bolla finanziaria islandese degli ultimi anni. Tutti vogliono arricchirsi e la strada più facile è rappresentata dall'indebitamento, mentre

nei palazzi delle banche d'affari si architettano piani per riciclare denaro sporco, evadere le tasse e trasformare i soldi pubblici in profitti privati.

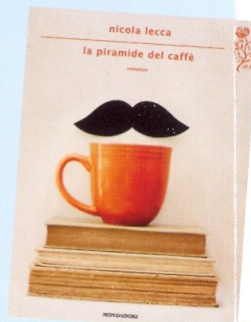
Martedì 18 febbraio 2014 15.30 **RESISTERE NON SERVE A NIENTE** di Walter Siti

Walter Siti, col suo stile mimetico e complice, sfrutta le risorse della letteratura per offrirci un ritratto ravvicinato di Tommaso: ex ragazzo obeso, matematico mancato e giocoliere della finanza; tutt'altro che privo di buoni sentimenti, forte di un edipo irrisolto e di inconfessabili frequentazioni. Intorno a lui si muove un mondo dove il denaro comanda e deforma; dove il possesso è l'unico criterio di valore, il corpo è moneta e la violenza un vantaggio commerciale. Conosciamo un'olgettina intelligente e una scrittrice impegnata, un sereno delinquente di borgata e un mafioso internazionale che interpreta la propria leadership come una missione. Un mondo dove soldi sporchi e puliti si confondono in un groviglio inestricabile, mentre la stessa distinzione tra bene e male appare incerta e velleitaria.

Martedì 25 febbraio 2014 15.30 **LA PIRAMIDE DEL CAFFÈ** di Nicola Lecca

CON LA **SPECIALE PARTECIPAZIONE DELL'AUTORE**
E ALCUNE TESTIMONIANZE DI "GIOVANI ALTROVE"

Con la scrittura ferma, cesellata e limpida che è la cifra del suo stile, Nicola Lecca crea un'elegante fiaba contemporanea capace di affondare lo sguardo nei paradossi, nelle ipocrisie della società dei consumi e nell'affollata solitudine in cui ogni nostro bisogno ci consegna a una rete, appositamente tesa da altri per trarne profitto. La scelta di uno sguardo umile e "spoglio di tutto" come quello di un giovane forte soltanto del suo entusiasmo dà vita a pagine scintillanti, ironiche, capaci di illuminare la complessità del mondo e di emozionarci profondamente.



A diciotto anni, Imi ha finalmente realizzato il suo sogno di vivere a Londra. Lavora nella caffetteria di una grande catena. La piramide gerarchica che ordina l'ambiente di lavoro gli sembra assai più chiara e rassicurante del complesso reticolo di strade londinesi. Ha imparato a vivere nel presente, a godersi ogni più piccola emozione e si impegna di giorno in giorno, con costanza; dovrà passare molto tempo prima che cominci a capire la durezza e la strategia delle regole.



NICOLA LECCA nato a Cagliari nel 1976.

È uno scrittore nomade che ha abitato a lungo a Reykjavík, Visby, Barcellona, Venezia, Londra, Vienna e Innsbruck.

La sua raccolta di racconti *Concerti senza Orchestra* (Marsilio 1999) è stata finalista del premio Strega. All'età di

ventisette anni ha ricevuto il premio Hemingway per la letteratura. Ha scritto, fra l'altro: *Ritratto Notturno* (Marsilio 2000), *Ho visto tutto* (Marsilio 2003), *Hotel Borg* (Mondadori 2006), *Ghiacciofuoco* (Marsilio 2007) e *Il corpo odiato* (Mondadori 2009). I suoi saggi filosofici *L'amore perduto per l'attesa* e *Di quasi tutto non ci accorgiamo* sono stati pubblicati in olandese dal Nexus Instituut di Tilburg. Le sue opere sono presenti in quindici Paesi europei.

LA PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI INCONTRI È GRATUITA

È comunque gradita l'iscrizione, facendo pervenire i propri dati alla Segreteria IRSE irse@centroculturapordenone.it

Gli studenti universitari e delle Scuole Superiori che desiderano un certificato di frequenza devono richiederlo al momento dell'iscrizione.

Il programma è inserito come Progetto dell'IRSE anche all'interno del calendario Università della Terza Età di Pordenone 2013/2014.

IRSE Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
Via Concordia 7 – 33170 Pordenone
irse@centroculturapordenone.it 0434 365326 365387

VOGLIA DI + EUROPA

EUROPA E GIOVANI 2014 TRACCE PER UN CONCORSO



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Trova il Bando del Concorso
WWW.CENTROCULTURAPORDENONE.IT/IRSE

ALL'IRSE TROVI ANCHE...

Area Wi-Fi, biblio e videoteca; sala lettura quotidiani arricchita delle maggiori riviste internazionali (Time, The Economist, Der Spiegel, Le Monde, El Pais, e altri).

Corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo per adulti e ragazzi e laboratori in lingua per bambini, durante tutto l'anno.

E inoltre il SERVIZIO SCOPRIEUROPA per informazioni su opportunità di studio e lavoro in Europa e non solo. Orario di sportello: martedì ore 16.00-19.00, venerdì e sabato 15.00-18.00.

SCOPRIEUROPANEWS, quindicinale on-line, iscriviti alla mailing list
irsenauti@centroculturapordenone.it

www.centroculturapordenone.it/irse

seguici anche su



facebook.com/centroculturapordenone.it



youtube.com/CulturaPN



twitter.com/ScopriEuropa